

## BAGNINI CONTRO

Firenze, 3 maggio 2011

Spett. Redazione IL TIRRENO di Carrara  
Spett. Presidenza del Consiglio dei Ministri

In qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, invio la presente:

- alla Redazione IL TIRRENO di Carrara per contribuire a una corretta informazione, con preghiera di pubblicazione.

- al Ministero delle Finanze e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di porre l'obbligo dello scontrino fiscale a tutti i servizi che sono erogati sul terreno pubblico dato in concessione, in modo da contrastare l'evasione fiscale nonché ottimizzare le poche risorse della Guardia di Finanza per far effettuare i relativi controlli.

## IMPEDIRE L'EVASIONE FISCALE SULLE SPIAGGE

Spett. Presidenza del Consiglio dei Ministri

In qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, invio la presente perché in questi momenti di crisi economica è necessario che tutti partecipino a sanare il deficit pubblico. Ci auguriamo di non dover assistere a quello che è avvenuto lo scorso anno, come abbiamo potuto leggere sia l'articolo pubblicato su IL GIORNALE 10 agosto 2010 "La campagna d'estate del fisco - In spiaggia scatta la caccia all'evasore" sia l'articolo pubblicato su QN 11 agosto 2010 "I furbetti sotto l'ombrellone - La Finanza a caccia di evasori".

Ci auspichiamo che il bagnante, per avere la ricevuta inerente un pagamento di 1 mese di una cabina e ombrellone con sdraio, non debba aspettare una settimana oppure che gli vengano rivolti sguardi strani allorquando, dopo aver consumato un pasto in un ristorante sulla spiaggia, chiedi la ricevuta fiscale.

Tale possibilità concessa ai gestori di attività (ristoratori, bagni, divertimenti, ecc.) ubicati sul suolo pubblico dato in concessione, fa sì che la maggior parte non chieda ricevuta, rimettendo all'onestà di detti imprenditori il dichiarare o meno gli incassi milionari. Come evidenziato anche da trasmissioni televisive, siamo in presenza di introiti milionari. Da parte della Guar-

dia di Finanza, contestare l'evasione o meno, richiederebbe l'utilizzo di personale che non ha a disposizione.

Inoltre, come evidenziato da alcuni servizi televisivi, un ristorante ubicato su una spiaggia ha dei vantaggi che sono impensabili per un ristorante ubicato sulla strada a soli 100 metri di distanza (costo affitto, obbligo al rilascio scontrino fiscale, obbligo di attrezzature, normativa sicurezza per i locali, ecc.). Ciò inficiando anche una corretta concorrenza.

Per quanto sopra, ai fini di una corretta concorrenza nonché ai fini di ottimizzare l'utilizzo del poco personale a disposizione della Guardia di Finanza chiediamo alle S.V. la tempestiva emanazione di una normativa che preveda l'obbligo per i gestori di attività (ristoratori, bagni, divertimenti, ecc.) ubicati sul suolo pubblico, che viene dato in concessione, a emettere per ogni servizio prestato e/o vendita il relativo scontrino fiscale.

Una norma che preveda altresì, in caso di un suo mancato rispetto, oltre alla multa, la tempestiva chiusura per 2 mesi dell'attività o, nei casi più gravi, la disdetta del contratto di concessione.

Cordiali saluti e a leggervi,

*Isabella Cocolo, Presidente*



**A tutti il compito di rilanciare questo documento.**